

Procedimento

## Piano degli Interventi

Procedura

**Variante parziale n. 4 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 LR 11/04**

Fase

**Adozione** Delibera C.C. n. del

**Approvazione** Delibera C.C. n. del

Elaborato

**Relazione per la valutazione di non necessità dell'avvio della procedura di V.Inc.A.**

**DICHIARAZIONE (Modello E - D.G.R. 1400/2017)**

Sindaco: **Stefani Alberto**

Assessore Edilizia Privata: **Pedron Gianluca**

Responsabile Settore Edilizia Privata: **Silvana Franco**

Consulente: **Antonio Buggin**



Data

**Ottobre 2021**

Revisione

Versione: 1 Revisione: 0

**Indice:**

- 1 Premessa**
- 2 Descrizione sintetica della variante**
  - 2.1 Varianti puntuali**
  - 2.2 Accordi Pubblico Privati**
- 3 Ambito di influenza potenziale**
- 4 Contesto ambientale di riferimento**
  - 4.1 I siti della Rete Natura 2000**
- 5 Valutazione dei possibili effetti significativi negativi con riferimento ai siti Natura 2000**

## **1. Premessa**

---

La presente relazione è redatta secondo quanto previsto dalle disposizioni delle deliberazione della Giunta Regionale. 1.400 del 29 agosto 2017 *“Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. - Approvazione della nuova “Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.”, nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.201”*.

L’Allegato A, punto 2.2 prevede che per piani, progetti e interventi che non determinano incidenze negative significative sui siti Rete Natura 2000 e per i quali non è necessaria la procedura di valutazione di incidenza, ai sensi del comma b) punto 23, oltre alla dichiarazione redatta secondo il modello dell’Allegato E alla stessa delibera, deve essere redatta una relazione tecnica che definisca chiaramente la rispondenza alle ipotesi di non necessità della valutazione.

## **2. Descrizione sintetica della variante**

---

La variante parziale n. 4 al Piano degli Interventi del Comune di Borgoricco riguarda Varianti Puntuali e il recepimento nello strumento urbanistico degli Accordi Pubblico-privato (ex art. 6 LR 11/04).

### **2.1 Varianti Puntuali**


























Le varianti puntuali riguardano i seguenti gruppi di modifiche:

- 3.1 Eliminazione grado di tutela
- 3.2 Individuazione fabbricati non più funzionali all’attività agricola
- 3.3 Individuazione nuovi lotti edificabili in coerenza con il PAT e previo accordo P.P.
- 3.4 Aggiornamenti cartografici

Le varianti dei punti 3.1, 3.2 e 3.4 riguardano edifici esistenti e ambiati di urbanizzazione consolidata, dove la presenza dell’uomo è oramai consolidata.


Le varianti parziali che riguardano cambi d’uso del suolo sono presenti nel gruppo 3.3.

## Legenda

	Urbano continuo		Seminativi		Bosco di latifoglie
	Urbano discontinuo		Vigneti		Bosco di conifere
	Insedimenti industriali, commerciali servizi pubblici, privati, militari		Frutteti		Bosco misto
	Reti stradali e suoli associati		Oliveti		Vegetazione boschiva ed arbustiva in evoluzione
	Aree estrattive		Altre colture permanenti		Aree a vegetazione rada
	Discariche		Superfici a copertura erbacea		Aree percorsi da incendi
	Cantieri		Colture annuali associate a colture permanenti		Ambienti umidi fluviali
	Aree verdi urbane		Sistemi colturali e particellari complessi		Corsi d'acqua, canali e idrovie
	Aree sportive e ricreative				Bacini acquei



“Carta della Copertura del Suolo G.S.E. Land Urban Atlas” (2007). Particolare del comune di Borgoricco. (Fonte: G.S.E. Land - Urban Atlas - Banca Dati della Copertura del Suolo della Regione del Veneto).

 Localizzazione varianti puntuali

### 3. *Ambito di influenza potenziale*

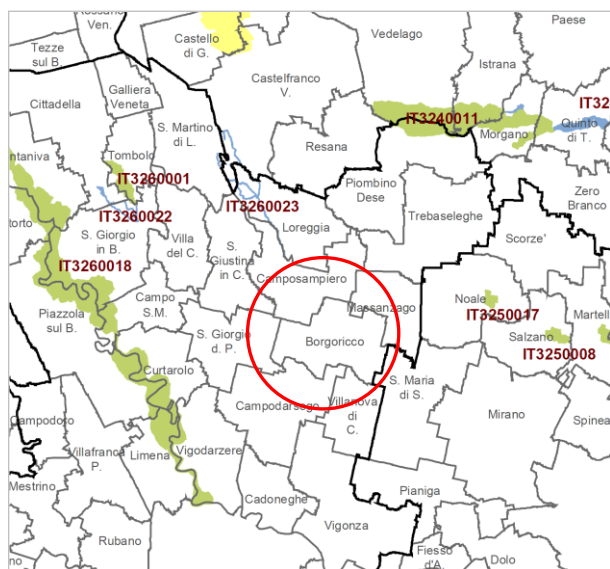
Sulla base delle analisi suscritte (nel territorio di Borgoriccio non sono presenti siti Natura 2000 e non è interessato direttamente dalla rete ecologica regionale), si desume che i limiti spaziali di influenza degli interventi descritti nella variante n. 4 risultino limitati all'area dei sedimi edificati esistenti in uso e a porzioni di territorio già urbanizzate e con un uso consolidato nel tempo, con modestissime porzioni delle aree circostanti attualmente occupate da attività agricola. Pertanto non risulterà alcuna influenza sul contesto territoriale presente nell'immediato intorno.

### 4. *Contesto ambientale di riferimento*

Nel comune di Borgoriccio non sono presenti aree Rete Natura 2000, né Aree Naturali Minori, pertanto, per un inquadramento dell'assetto naturalistico dell'area vasta in cui ricade l'area di intervento, si ritiene utile valutare un'area più estesa, con riferimento alle più vicine aree naturali.

#### 4.1 I siti della Rete Natura 2000

Nel Comune di Borgoriccio non sono presenti Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), ossia aree della Rete Natura 2000, né aree con biotopi di rilevante interesse ambientale.



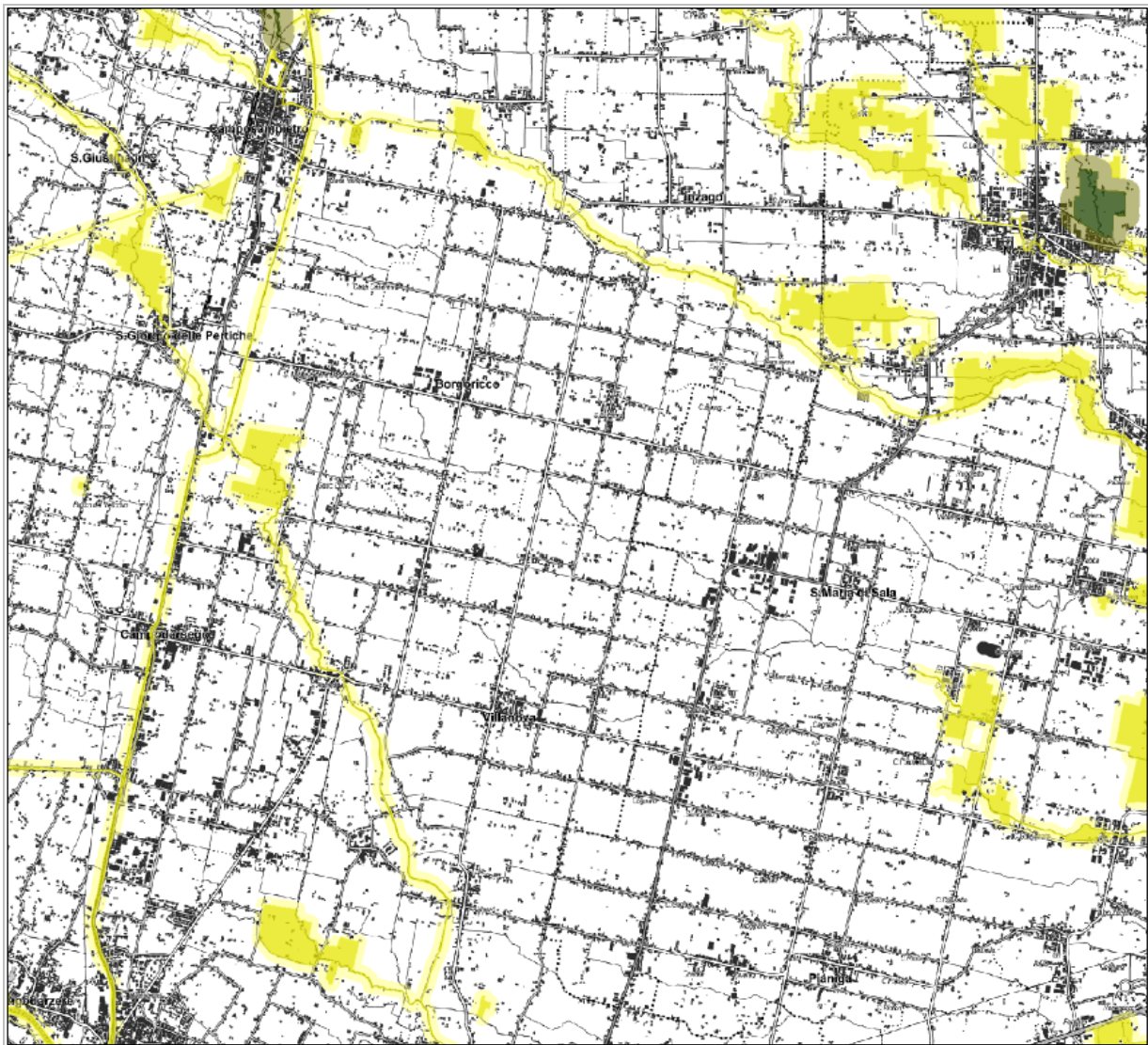
Rete Natura 2000

#### Legenda

- Confine provinciale
- Confine comunale
- Siti di Importanza Comunitaria
- Zone di Protezione Speciale
- Ambiti di sovrapposizione

Rete Natura 2000 nel Veneto. Particolare area di studio. (Fonte: Regione del Veneto, 2008)



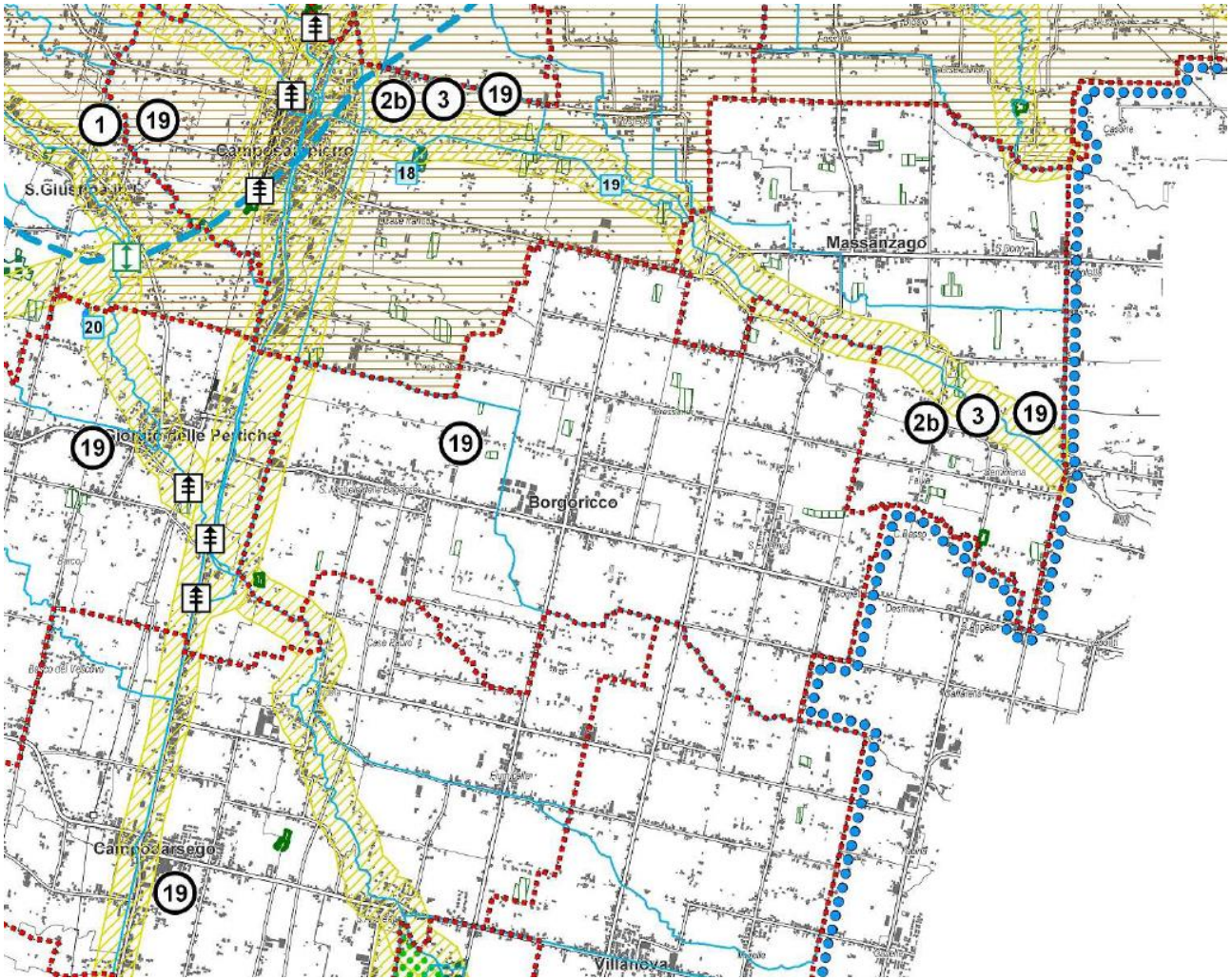


Area Nucleo e Fascia di Rispetto
  Area Tampone
  Corridoio Ecologico

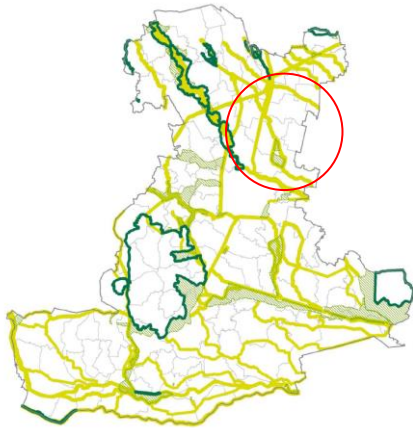
La Rete Ecologica Regionale: particolare dell'area di studio. (Fonte: Regione del Veneto, "Carta della Rete Ecologica del Veneto", luglio 2008)

Nella figura precedente è rappresentata la Rete Ecologica della Regione Veneto riguardante il territorio di Borgoricco e nelle figure successive i particolari della "Carta del sistema ambientale" del PTCP di Padova e del PATI del Camposampierese.

Sono evidenziati gli ambiti naturalistici da tutelare o già sottoposti a tutela, i corridoi ecologici, le aree nucleo e le zone cuscinetto; inoltre sono evidenziate le barriere naturali e artificiali che costituiscono un ostacolo alla connessione ecologica.



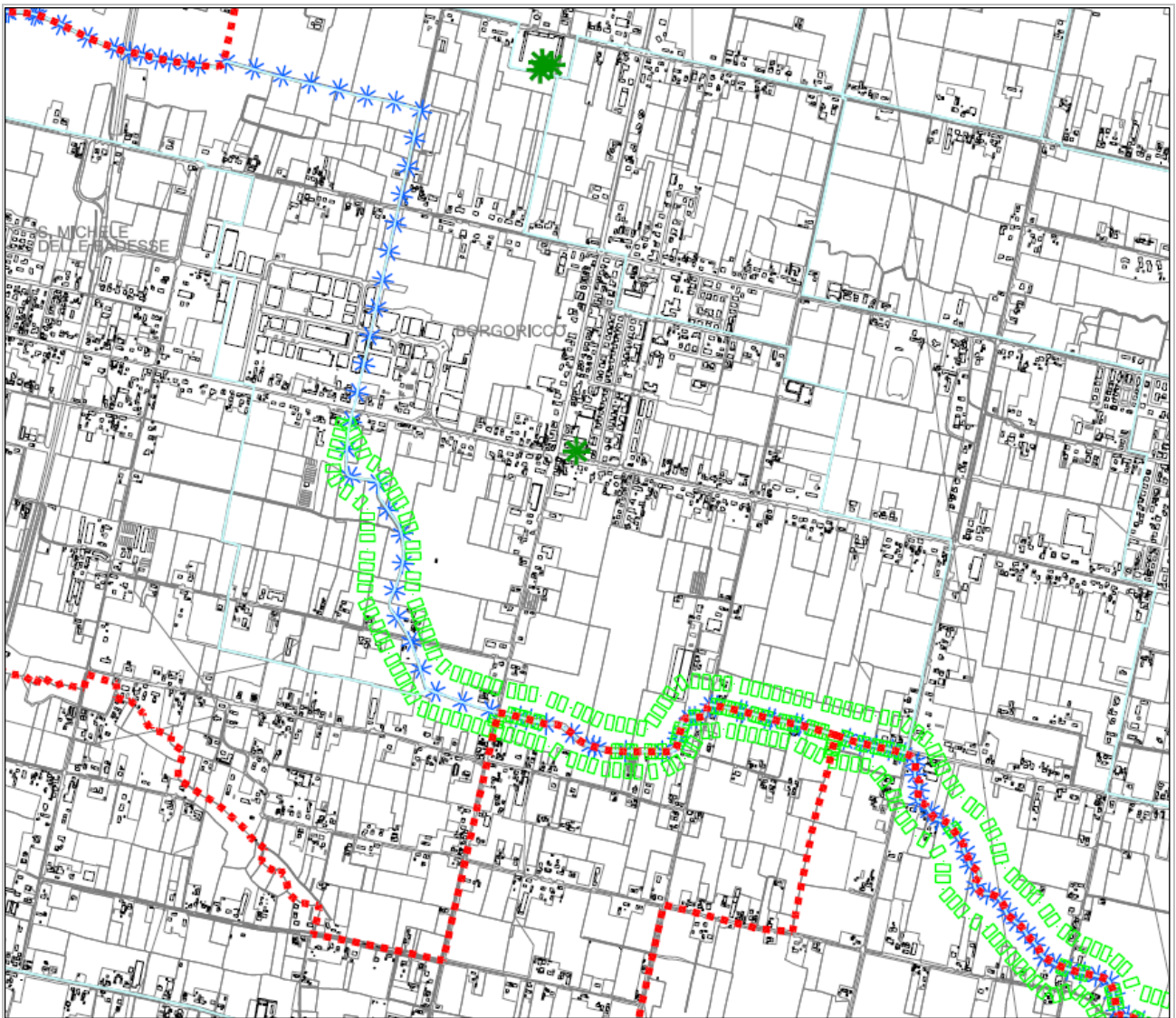
- Confini comunali
- Corridoi ecologici principali
- Barriere infrastrutturali
- Principali corsi d'acqua e specchi lacuali
- Aree ad alta naturalità
- Patrimonio agroforestale e agricoltura specializzata  
n. 19 – *Vino Riviera del Brenta DOC*



- Matrici naturali primarie – Aree nucleo
- Zone di ammortizzazione o transizione
- Corridoi ecologici principali

“Carta del Sistema ambientale”. (Fonte: PTCP Provincia di Padova, 2011)





- \*\*\* Corridoi ecologici principali
- \*\*\* Land marker
- Ambito naturalistico di livello regionale

“Carta del Sistema ambientale”. (Fonte PATI del Camposampierese, 2012)

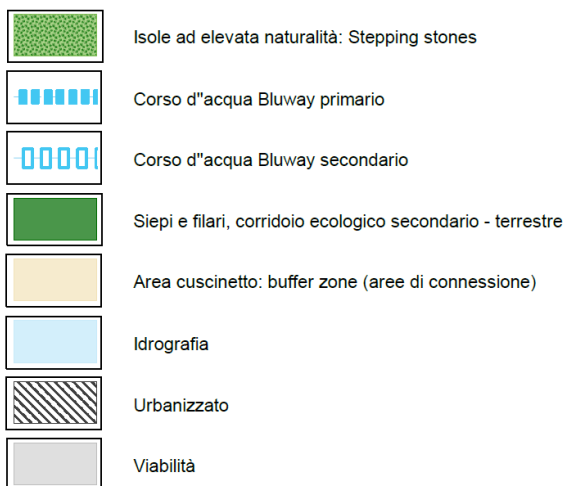
### La Rete Ecologica comunale<sup>1</sup>

La Rete ecologica si pone come obiettivo principale la creazione di una connessione tra aree portatrici di valori ecologico naturalistici, il recupero di aree relitte, nonché la valorizzazione di luoghi dispersi che possano recuperare un certo ruolo naturalistico.

La letteratura scientifica in merito prevede che la Rete ecologica si prefigga degli obiettivi target faunistici, ossia individui delle specie faunistiche guida su cui strutturare la rete; questo approccio implica un’approfondita conoscenza dell’uso del suolo, nonché un piano di rilevamenti delle specie programmato temporalmente anche a lungo termine.

<sup>1</sup> Fonte: “Relazione Agronomica” del PAT del Comune di Borgoriccio.





“Carta delle reti ecologiche”. (Fonte: Analisi agronomica del PAT di Borgoricco, 2016)

La Rete ecologica si prefigge di individuare siti sorgente e di connessione che presentino potenzialmente la capacità di favorire e accrescere la biodiversità e di creare delle connessioni, attraverso interventi di “costruzione” della rete (creazione di boschi e siepi, aree umide, ecodotti, mantenimento di “varchi”, ecc.).

La Rete ecologica del P.A.T. individua le aree vocate alla localizzazione dei progetti, al fine di coordinare gli interventi secondo i principi di coerenza con la pianificazione superiore e con la normativa vigente, ma soprattutto con un disegno di Rete provinciale che coordina i principali elementi strutturanti della Rete provinciale e delle Reti degli altri P.A.T.I..

I parametri per la scelta delle aree "vocate" agli interventi hanno individuato in particolare:

- ✓ Aree nucleo.
- ✓ Aree di connessione naturalistica.
- ✓ Isole ad elevata naturalità (*stepping stone*).
- ✓ Aree di rinaturalizzazione (*restoration area*).
- ✓ Corridoio ecologici *Bluway* principali.
- ✓ Corridoi ecologici *Bluway* secondari.
- ✓ Linee preferenziali di connessione di progetto.

Nel territorio comunale di Borgoricco sono presenti due *stepping stone* che corrispondono a due aree classificate nella cartografia dell'uso del suolo come "territori agrari con vegetazione naturale" e sono localizzate nella parte sud ovest del territorio comunale. L'area più grande si trova non molto lontano dal fiume Tergola e vi si accede da via Canarei. Per quanto riguarda i corridoi ecologici fluviali, quelli principali sono rappresentati dal torrente Muson dei Sassi, dai fiumi Muson Vecchio e Tergola e dallo scolo Lusore; i corridoi fluviali secondari sono costituiti dai corsi d'acqua secondari quali i canali e i fossi presenti nel territorio. Infine sono stati individuati anche i corridoi terrestri classificati come "secondari": le siepi campestri e i filari alberati dove esiste una biodiversità a livello vegetale, ma anche per la presenza di fauna selvatica.

## **5. Valutazione dei possibili effetti significativi negativi con riferimento ai siti Natura 2000**

---

Sulla base dell'intervento in oggetto e considerata la collocazione dello stesso rispetto ai siti della Rete Natura 2000, si può affermare che:

1. Le aree oggetto della Variante n. 4 al Piano degli Interventi del Comune di Borgoricco non interessano ambiti relativi ai siti Natura 2000, ambiti posti in diretta connessione con la funzionalità degli stessi e aree della rete ecologica locale. Di conseguenza si esclude qualsiasi influenza diretta nella perdita di superfici di habitat prioritari o secondari presenti in tali aree.
2. non si prevede occupazione di suolo esterno alle aree di intervento;
3. non si prevedono impatti sulle matrici ambientali che possano andare a creare alterazione alla qualità del sistema ambiente.

Tutto ciò premesso, si può ritenere con ragionevole certezza, che la Variante n. 4 al PI non interagisce in maniera diretta o indiretta con i siti Natura 2000 e con le risorse connesse alla loro funzionalità.

Si può pertanto concludere che per la variante n. 4 non è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della DGR n. 1400/2017.

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA  
**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA'  
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Il sottoscritto ANTONIO BUGGIN, nato a PADOVA, il 26.02.1959 e residente in VIA SAN GIOVANNI BATTISTA n. 59 nel Comune di ROVOLON (PD) – CAP 35010

tel. 049 8725426      email [antoniobuggin@gmail.com](mailto:antoniobuggin@gmail.com)      [antonio.buggin@pec.it](mailto:antonio.buggin@pec.it)

in qualità di tecnico incaricato per la redazione della Variante n. 4 al Piano degli Interventi del Comune di Borgoricco,

DICHIARA

che per la variante NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità prevista dall'Allegato A paragrafo 2.2 della DGR n. 1400 del 29 agosto 2017.

DATA: 07.10.2021

IL DICHIARANTE

Dott. Urbanista Antonio Buggin

firmato digitalmente



**Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.**

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA  
07.10.2021

Il DICHIARANTE  
Dott. Urbanista Antonio Buggin

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate – per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: .....,  
con sede in

.....,  
Via ..... n. ...., CAP .....

Il Responsabile del trattamento è: .....,  
con sede in

.....,  
Via ..... n. ...., CAP .....

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al

Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA

Il DICHIARANTE